

Il miracolo della vita

“Quanto è preziosa la tua grazia, o Dio! È in te la sorgente della vita” (Sal 36,7-10)

P. Ricardo Facci

La vita è un vero miracolo. Dalla nascita di un pulcino, di un verme, di una formica, di un fiore, di una pianta, fino alla nascita di un bambino, tutto è un canto al dono della vita. La pioggia che irriga, il sole che offre energia, l'aria che ossigena, la terra, il mare, tutto confà al miracolo della vita. Ogni giorno è un bel dono di Dio perché questa si sviluppi. Con che cosa pagherò la bontà del Signore ? (Sal 116,12) Il modo migliore è quello di valorizzare questo regalo immenso che è la vita, il privilegio di vivere. Essere un ringraziamento per la vita. Con che cosa pagherò l'amore di Dio? Amando il dono della vita, che è in ogni fratello, sia questo un bebè, un bambino, un giovane, un adulto, un nonno, un uomo o una donna. Vivere è una gioia, è un miracolo del Signore.

La vita è una meraviglia. Quando uno pensa che ci sono persone che dubitano di Dio Creatore, e affermano che la vita nasce dalla casualità, dal caso; finiscono per sottolineare sempre più il dono della vita, generato da questo Essere Superiore che chiamiamo nostro Signore. Come spiegano le meraviglie del sistema di un vegetale, di un animale? Come spiegano il maschio e la femmina? L'essere dell'uomo e della donna? Casualità?

Il miracolo della vita, manifestato nell'unione d'amore di una sposa e di uno sposo. Anche nel processo di concezione, di gestazione, di dare alla luce, di allattare, prendere la mano per insegnare a camminare, di educare indicando l'orientamento da prendere fino alla realizzazione della persona. Per questo, questa gran meraviglia che è la vita, necessita di essere valorizzata sempre più.

Il miracolo della vita, insegna lo stupefacente e il meraviglioso del regalo di Dio, che benedice col dono della vita. Quando si può utilizzare la tecnologia, per contemplare il miracolo di un bebè che cresce nel ventre della sua mamma, possiamo scoprire la meravigliosa natura guidata dalla mano divina.

Chiaro, è una meraviglia anche il piccolo di un uccello dentro l'uovo, incubato dalla femmina. E possiamo continuare a menzionare e fare esempi. Ma dobbiamo riconoscere che la cultura della morte, che impera nella società attuale, porta a non valorizzare il dono della vita, nei vegetali e negli animali. Per questo, si distruggono ogni giorno migliaia di ettari di boschi, si sterminano specie animali, se ne maltrattano altre utilizzandole solo come fonte di entrate economiche. O si uccidono solo per uccidere, per mero sport o intrattenimento.

Ma, questa cultura della morte, ha portato anche a confondere un ordine di valori nella piramide della vita. Sappiamo molto bene che è importante la vita vegetale e animale, ma dobbiamo sapere anche che la vita umana sta su un gradino molto più in cima.

Molti gruppi che reagiscono in favore della vita vegetale o animale, investono grandi somme di denaro ed energie in loro difesa, ma non si vede mai lo stesso sforzo in favore della vita umana. Benché non dovrebbe essere lo stesso sforzo, ma uno molto maggiore per la vita dell'uomo. Al contrario, si vede che molti di quelli che difendono la vita di una balena, dal lato opposto, sono quelli che promuovono l'aborto e l'anticoncezione nell'essere umano.

Molti di quelli che si impegnano perché si usi la cintura di sicurezza quando si guida l'auto, o che non salgano il colesterolo e i trigliceridi, o che non si consumi sale, zucchero, farina, o che fanno prendere coscienza nella lotta contro il cancro, l'AIDS, l'alcolismo, l'ipertensione, non arrossiscono quando promuovono la mattanza di bebè nel ventre materno. Altri, a spada tratta lottano contro il consumo di tabacco, ma dall'altra parte promuovono la marijuana e altre droghe molto pericolose. Chiaro, il tabacco genera molte spese alle assicurazioni sulla salute o allo Stato perché produce il cancro, le altre droghe, oltre a dare grandi dividendi economici, addormentano o uccidono i neuroni, rendono inutili le persone, schiavizzano, fanno mettere in ginocchio di fronte a quelli che vogliono dominare la società, ma non generano, per il momento, l'erogazione di denaro che invece produce il consumo di tabacco.

Quali sono i veri interessi? Curano la vita umana, o i portafogli delle compagnie di assicurazione e dei sistemi che coprono i problemi sanitari? Chiaro, conviene usare una cintura di sicurezza in auto, ma come diranno che promuovono il loro uso per il bene della persona, se quando questa stessa persona stava nel ventre materno, per qualcuno era meglio che non venisse alla luce... Il ventre materno è il luogo più insicuro per vivere. Nemmeno le guerre eguagliano la quantità di morti generati nel seno di una donna.

Scandalizza l'umanità quando un "carnefice", senza scrupoli, vagabondo e svergognato, sgozza una persona di fronte alle cineprese, ma sono pochi quelli che si scandalizzano delle migliaia e migliaia che giornalmente sono uccisi, bruciati o squartati, nel ventre di una donna, senza nessuna difesa. Magari ho usato parole dure, ma rispondono ad una verità, che si voglia o no, esiste, e non vedo che si lotti socialmente per la sua difesa, ad eccezione di alcuni gruppi minoritari. Si vedono sì persone, che rispondono a interessi stranieri, attorno ai legislatori, propiziando che questo crimine venga considerato impunito, ancor più, avallato dalla stessa legge.

Bambini morti! Donne e uomini, che invece di essere genitori, diventano morti viventi, per questa nefasta decisione! Bisogna aiutarli molto perché possano sperimentare la misericordia di Dio, il nostro abbraccio, sono molto dure le conseguenze di questo errore. Non siamo quelli che giudicano, ma lavoriamo perché non succedano queste azioni. Tutto quello che si eviterà in questo senso, in molti lo ringrazieranno.

Alziamo cartelli che mostrino il miracolo della vita. In tutti le sue proprietà e soprattutto mostriamo l'immenso valore della vita umana. Ogni bambino generato merita di essere ricevuto con la fanfara. Nulla giustifica la sua morte. Molti professionisti della vita e della salute, hanno le mani macchiate dal sangue di questo crimine. Preghiamo molto per loro, è indispensabile che si convertano, che tornino ad incontrarsi con Dio, e collaborino con Lui con quello che hanno scelto: una professione per la vita. Dopo tutto, anche loro sono un miracolo della vita.

Molte volte sentiamo: "lottiamo per la vita", sì dalla concezione fino alla fine naturale, sì per quella di ogni essere umano che vive in questo mondo, facendo in modo che finiscano la violenza, le guerre, gli incidenti. La violenza tra quelli che non vivono il carattere sacro di un fidanzamento, di un matrimonio, di una famiglia. Viva la vita!

Ogni bambino che è generato, è un segno concreto che Dio continua a confidare in noi, che non perde la speranza di un mondo nuovo. Viva la vita! Signore, in Te c'è la fonte della vita! Sappiamo che, nonostante la nostra società, continui a compiere "il miracolo della vita".

Preghiera

Signore Gesù,
Tu che sei la Vita piena,
ti facesti piccolo come un bebè, un bambino, un giovane, un adulto,
assumesti la vita limitata dell'essere umano,
per dargli trascendenza verso l'eternità,
Tu che sei partecipe del maggior miracolo della Vita,
"Dio che si fa uomo",
aiutaci a non perdere mai la capacità di ammirare il meraviglioso dono della vita,
del quale ci hai fatti partecipi,
non solo, del miracolo della propria vita, ma anche nell'opportunità di generare nuove vite,
di collaborare nella tua Opera Creatrice.
Grazie, per rinnovare nella natura e nell'umanità,
il miracolo della vita. Amen.

Lavoro di coppia

- 1.- A casa nostra, si valorizza il dono della vita nella natura?
- 2.- Ringraziamo Dio di averci fatti partecipi del "miracolo della vita"?
- 3.- Formiamo i nostri figli nella valorizzazione della vita nella natura, e soprattutto nell'essere umano?

Lavoro di sostegno (da farsi in comunità)

- 1.- Nella nostra società, si valorizza la vita nella natura? Si considera che la vita dell'uomo è più importante del resto della Creazione?
- 2.- Come contribuire affinché si valorizzi più la vita nel ventre materno e alla fine del peregrinare terreno?
- 3.- Siamo coscienti che il cristiano deve essere un gran promotore e difensore della vita?
- 4.- Che attività possiamo sviluppare perché si curi maggiormente il bambino indifeso nel ventre di sua madre?